



ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI

ai sensi della legge 9 gennaio 1989, n.13 e della legge regionale 30 agosto 1991, n. 32

L'Assessorato dei Lavori pubblici eroga dei finanziamenti ai Comuni destinati ai contributi in favore dei privati per la realizzazione di opere finalizzate al superamento e all'eliminazione di barriere architettoniche in edifici privati Ante 1989, Post 1989, ovvero in edifici non privati adibiti a centri o istituti residenziali per l'assistenza ai disabili.

I privati interessati all'abbattimento di barriere architettoniche in edifici privati devono presentare la domanda, comprensiva degli allegati, presso il Comune in cui è ubicato l'immobile, entro il **2 MARZO 2026.**

CHI PUO' PRESENTARE DOMANDA

Possono presentare la domanda **i portatori di menomazioni o limitazioni funzionali permanenti, ivi compresa la cecità**, che hanno residenza anagrafica, nonché dimora abituale nell'immobile per il quale richiedono il contributo o l'abituale stabile dimora presso centri o istituti residenziali pubblici o privati per l'assistenza dei disabili.

COSA OCCORRE PER POTER PARTECIPARE

I cittadini che potranno fare richiesta di contributo devono:

- essere **"portatori di menomazioni o limitazioni funzionali permanenti, ivi compresa la cecità"** ovvero di menomazioni o limitazioni funzionali "relative alla deambulazione e alla mobilità" (art. 9 comma 3 della legge 13/1989) - si darà priorità ai portatori di handicap riconosciuti dalla competente ASL invalidi totali con difficoltà di deambulazione;
- avere effettiva, stabile ed abituale **dimora nell'alloggio in cui sono necessari i lavori** per l'abbattimento delle barriere;
- avere l'autorizzazione del proprietario dell'alloggio in cui sono necessari i lavori per l'abbattimento delle barriere, qualora il richiedente non sia il proprietario;
- **non aver già effettuato o iniziato l'esecuzione delle opere.**

Banari, 23.01.2026

Responsabile del Procedimento

Arch. Silvia Sussarellu